

**Autorità per l'energia elettrica e il gas**

***Direzione Infrastrutture***

**OSSERVAZIONI CONFINDUSTRIA**

***al Documento per la consultazione 164/2013/R/GAS***

**MERCATO DEL GAS NATURALE**

**Criteri per la determinazione delle tariffe per le attività di trasporto e dispacciamento  
del gas naturale per il quarto periodo di regolazione**

Si riportano di seguito le osservazioni Confindustria di carattere generale al documento di consultazione 164/2013/R/gas in materia di criteri di determinazione dei ricavi riconosciuti dell'attività di trasporto del gas naturale per il quarto periodo di regolazione che si avvierà dal 1° gennaio 2014:

- Si evidenzia la necessità di un'analisi più approfondita circa l'efficacia e la fattibilità di implementazione degli strumenti proposti (l'indice di efficacia e costi standard) rispetto agli obiettivi individuati. Si sottolinea infatti come la complessità dell'attività e la variabilità delle fattispecie contemplabili rendano tali meccanismi di difficile identificazione, richiedendo quindi una ulteriore riflessione in merito e la previsione di fasi sperimentali e/o applicazione a limitate fattispecie.
- Si ravvisa la necessità di rendere noti con congruo anticipo gli eventuali cambiamenti al quadro regolatorio rispetto all'implementazione al fine di limitare gli impatti sugli operatori coinvolti. Si evidenzia infatti che ogni variazione dei costi del trasporto, necessita di essere rinegoziata, qualora nota, dopo la chiusura degli accordi commerciali (le campagne commerciali si concludono tradizionalmente entro l'estate). Sarebbe quindi preferibile che gli operatori potessero operare all'interno di un quadro regolatorio definito prima della conclusione della campagna commerciale.
- Nell'ambito del vigente metodo *entry-exit* che garantisce la flessibilità necessaria per la corretta allocazione dei costi infrastrutturali, si auspica un sistema tariffario atto a favorire la collocazione dell'Italia quale *HUB* sud-europeo del gas che contestualmente contribuisca alla completa integrazione dei mercati europei con l'obiettivo di raggiungere quanto prima la realizzazione del mercato unico europeo.
- Si auspica, pur tenendo conto delle caratteristiche di ciascun servizio infrastrutturale, una maggiore omogeneità della regolazione in termini di parametri e criteri di calcolo dei ricavi riconosciuti per le varie attività della filiera gas, in particolare per la distribuzione e il trasporto del gas, e tra settore elettrico e gas in merito ai parametri di calcolo del WACC e relativo aggiornamento infra-periodo, nonché circa la maggiorazione per *lag* temporale investimenti.
- Si ritiene opportuno, al fine di evitare una duplice rendicontazione della componente rischio di mercato nel parametro ERP, adottare un parametro quale l'indice IRS che sia più consono ad individuare il costo del denaro per gli investimenti privi di rischio.
- Si auspica il superamento delle perduranti differenziazioni tariffarie tra le varie aree del Paese. Si ritiene altresì necessario l'introduzione di un sistema tariffario nel trasporto gas che garantisca parità di costi di trasporto a parità di condizioni di consumo tra siti diretti e siti indiretti. Tali disparità costituiscono indebiti vantaggi/svantaggi competitivi che in alcuni casi arrivano a superare la soglia del 10% dell'intera fornitura.

- Sebbene la proposta dell'Autorità di attribuire la totalità dei ricavi riconosciuti alla componente *capacity* sia condivisibile dal punto di vista della *cost reflectivity*, essa dovrebbe essere valutata anche alla luce delle FG europee di prossima pubblicazione, tenendo opportunamente in considerazione l'impatto di tale soluzione per talune categorie di utenti.
- Si ritiene che la regolamentazione delle infrastrutture debba promuoverne l'uso e l'utilizzo efficiente in relazione alle esigenze di mercato e tenendo conto delle direttive a garanzia della sicurezza degli approvvigionamenti e del sistema di bilanciamento.
- Si ritiene che, almeno per la parte di misura di rilevanza per il sistema industriale, lo sviluppo dei sistemi di misura sia considerato strategico indipendentemente dalla collocazione del punto di misura. In linea con quanto attuato in occasione dell'attuazione delle procedure di contenimento gas per l'AT2012-2013, si ritiene opportuno che conoscibilità della misura sia garantita al Trasportatore anche per i siti industriali sotto rete di distribuzione.